



COMUNE DI CASTELLETTO STURA

Provincia di Cuneo

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 27/04/2016

Oggetto :

Tassa sui rifiuti - TARI. - Approvazione piano finanziario e tariffe per il 2016.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventisette**, del mese di **aprile**, alle ore **21** e minuti **00**, nella solita sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti Leggi dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, vennero per oggi convocati i componenti di questo **Consiglio Comunale**, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

All'appello sono risultati:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PECOLLO Battistino	Sindaco	P	
GANDOLFO Cristina	Vice Sindaco	P	
RETROSO Gennaro	Consigliere	P	
DADONE Marco	Consigliere	P	
MANZO Massimo	Consigliere	P	
SAROTTO Andrea	Consigliere	P	
DACOMO Alessandro	Consigliere	P	
CASTELLINO Davide	Consigliere		G
LOMBARDO Elio	Consigliere	P	
GHIBAUDO Giuseppe	Consigliere	P	
BOSIO Giuseppe	Consigliere	P	

Totale

10	1
----	---

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **PELUSO Dr. Enzo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PECOLLO Battistino** nella sua qualità di **SINDACO** dichiara aperta la seduta, invita alla trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, commi da 639 a 704, della legge n. 147 del 27.12.2013, e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo del tributo sui rifiuti, che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha sostituito la tassa sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui al L. 22/12/11 n. 213, art. 14;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 14, comma 9 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato dalla T.I.A. 1);

CONSIDERATO peraltro che, ai sensi del comma 9 dell'art. 14 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L. 214/2011, le tariffe del nuovo tributo sui rifiuti dovranno essere commisurate alla quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla quantità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, per cui l'individuazione di tali tariffe, al pari della definizione del riparto dei costi tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, non dovrà necessariamente tenere conto dell'effettiva produzione di rifiuti di ogni singola utenza, ma dovrà essere basata su criteri presuntivi che la stessa normativa ha individuato nei coefficienti individuati dal D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni devono approvare il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche,

CONSIDERATO che l'art. 14, comma 11 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni in L.214/2011, prevede che la tariffa sia composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità di costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 14, comma 22, lett. e) del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in legge n. 214/2011;

RILEVATO CHE:

1. il Piano finanziario è stato redatto dal Comune sulla base dei dati comunicati dalla C.E.C. e A.C.S.R., affidatari della gestione del servizio smaltimento e trasporto rifiuti;
2. per l'anno 2016 il costo da coprire è pari ad €. 221.500,00;
3. le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, distintamente tra utenze domestiche e utenze non domestiche;
4. alla base imponibile del tributo va applicato il tributo provinciale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs.vo n. 504/1992 nella misura percentuale deliberata dalla Provincia;

5. il versamento del tributo, per il 2016 avverrà in 2 rate, con scadenza al 31/07/2016 e al 16.11.2016;

RICHIAMATO il D.M.I. del 1°/03/16 che differisce al 30/04/2016 il termine per l'approvazione dei Bilanci di previsione degli Enti locali per il 2016;

DATO atto che la Legge di Stabilità anno 2016 (Legge n. 208/2015) introduce al comma 26 la sospensione, di aumenti di tributi e addizionali per il 2016, con la sola eccezione della TARI;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti n. 9 favorevoli, 1 contrario (BOSIO), 0 astenuti, su n. 10 presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016;
3. di approvare le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016, come risultanti dai prospetti allegati, dando atto che le tariffe hanno effetto dal 1°/01/2016;
4. di dare atto che il versamento della tassa comunale, per il 2016, avverrà in 2 rate, con scadenza al 31/07/2016 e al 16.11.2016, tramite il modello di pagamento unificato (F24);
5. di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa alla Tassa comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(PECOLLO Battistino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PELUSO Dr. Enzo)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato per 15 giorni consecutivi e cioè dal **9/05/2016** al **24/05/2016** all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18/08/2000 n.267.

OPPOSIZIONI: _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PELUSO Dr. Enzo)

Lì, **9/05/2016**

Per conferma del parere Tecnico Favorevole.

Lì, **27/04/2016**

IL RESP. DELL'UFFICIO TECNICO
(REVELLI arch. Gemma)

IL RERP. DELL'UFF. FINANZ.
(DALMASSO rag. Antonella)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PELUSO Dr. Enzo)

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA E REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi artt. 151 c.4 e 153 c.5 d. lgs 267/00.

VISTO PER LA COPERTURA MONETARIA

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1.7.09 n. 78 conv. L. 102/09

Castelletto Stura, lì 27/04/2016

Il Responsabile Del Servizio Finanziario
(DALMASSO rag. Antonella)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PELUSO Dr. Enzo)
